

# Nera

SU

bianco

periodico di informazione del Parco Fluviale del Nera



giugno - dicembre 2009 n. 4

## la Valnerina è il territorio dei Parchi

Questa lingua di terra umbra tra le Marche e il Lazio racchiude una così alta concentrazione di bellezze naturalistiche e culturali da meritare ben due forme amministrative che ne tutelano il territorio e ne pianificano e sostengono le attività: il Parco Fluviale del Nera (ora inglobato nella nuova Comunità Montana Valnerina) e il Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Da Norcia alla Cascata delle Marmore, il fiume Nera con i suoi affluenti corrono paralleli alla rinnovata attenzione per un ambito territoriale che permette di unire forze ed esperienze variegata ma sostanzialmente omogenee: dal turismo ambientale a quello legato all'arte, dalla didattica alla tutela dei prodotti tipici locali, alla ricettività e accoglienza di qualità. Il fiume è stato da sempre il denominatore comune di questa vallata; a nord ha lambito le gole strette, i colli, le coste strapiombanti, a sud si è allargato portando terreno fertile e spazi più ampi dove impiantare attività in continuazione con la città. Parchi considerati come opportunità, dunque. Un concetto portato avanti con interesse, spirito pionieristico e competenza dagli amministratori e dai tecnici del Parco fluviale del Nera (ambito di nostra competenza) sin dalla sua istituzione, attraverso progetti mirati e con la predisposizione di un Piano Pluriennale di sviluppo. Ora la sfida che la Regione dell'Umbria ha voluto lanciare con la legge di riforma sulle Comunità Montane è quella di legare l'esperienza del Parco a una pianificazione comune di tutto il territorio della montagna. Ci sarà da lavorare sodo per progredire e non tornare indietro. Noi, intanto, in questi sei mesi abbiamo cercato di portare avanti alcune iniziative, mantenendo la continuità per quelle già avviate che abbiamo subito apprezzato.

Nella bella sede del Parco ospitata nel complesso francescano di Arrone, abbiamo inserito un'unità di personale in più

per fornire maggiori servizi ai cittadini, con l'obiettivo di poter dare informazioni e accogliere le pratiche relative all'agricoltura, alla gestione dei boschi e all'uso del suolo creando, di fatto, uno sportello di più facile accessibilità per i cittadini. Dal 27 maggio, a seguito dell'esperienza fatta nella sede di Norcia, la Comunità Montana ha aperto un punto "Qui Enel" a cui gli utenti del servizio elettrico possono rivolgersi per domande di allaccio, voltura, cambio di residenza, ecc. A queste due novità si aggiunge l'apertura dello sportello Cesvol, Centro servizi per il volontariato, voluto dai Comuni, che incorona la sede del Parco come punto di riferimento per una nuova partecipazione. Oltre a ciò, in occasione della Mostra Mercato del Tartufo Nero, nell'ambito di un convegno sulla sentieristica, la conduttrice televisiva Sveva Sagramola, ha presentato il cofanetto editoriale degli itinerari escursionistici a tema che dalla Cascata delle Marmore accompagnano i visitatori alla scoperta di aree archeologiche, paesaggistiche e spirituali dei 2.300 ettari del Parco. Un invito rivolto a tutti per far conoscere le tante opportunità e le numerose iniziative che la Comunità Montana si appresta a sostenere anche finanziariamente. Fin qui la promozione, i servizi. Ma lavoreremo anche per dare corpo alle linee programmatiche del Piano di sviluppo, cercando di fare governance fra tutti i soggetti, pubblici e privati, che hanno interesse sull'area, cercando prima di tutto di rispettare l'equilibrio che in queste zone mette in relazione da secoli la natura e l'uomo e tentando di cogliere le occasioni, anche finanziarie, che promettono di migliorarne la qualità.

Buona estate a tutti!

**Agnese Benedetti**

*Presidente Comunità Montana Valnerina*



## sommario

Finalmente ultimati i lavori di realizzazione degli itinerari escursionistici a tema del Parco Fluviale del Nera ..... 2

Il WEBGIS del Piano del Parco ..... 3

Ferentillo: la rinascita della Madonna del Gonfalone ... 5

Il Centro Servizi per il Volontariato sbarca in Valnerina ..... 6

Ferentillo: inaugurazione dell'Archivio Storico Comunale ..... 7

Le manifestazioni nel territorio del Parco ..... 8

# Finalmente ultimati i lavori di realizzazione degli

## itinerari escursionistici a tema del Parco Fluviale del Nera

Il giorno 28 febbraio 2009, presso il Palazzo Comunale di Norcia, sono stati presentati ufficialmente gli itinerari escursionistici a tema del Parco Fluviale del Nera, in una sala stracolma di persone. Con l'ausilio di splendide immagini, Miro Virili e Stefano Notari hanno illustrato ai presenti i nuovi sentieri dell'area protetta.

Il convegno è stato moderato dalla presentatrice del famoso programma RAI Geo & Geo Sveva Sacramola, che è riuscita a catalizzare l'attenzione con grande professionalità, consentendo, quindi, una partecipazione attenta dei presenti per tutta la durata dell'incontro, protattosi per tutta la mattinata. Oltre al progetto del Parco del Nera, sono state presentate altre iniziative sul tema della sentieristica della Valnerina.

Per entrare nel dettaglio dei tracciati escursionistici del Parco del Nera, va senz'altro evidenziato che sono stati progettati e realizzati con metodologie ritenute all'avanguardia rispetto a progetti analoghi nel territorio nazionale. Particolare attenzione è stata posta al capitolo segnaletica: infatti, ai tabelloni d'inizio percorso, posizionati nei punti di partenza dei tracciati, e comunque, sempre nelle immediate vicinanze di parcheggi o fermate di mezzi pubblici, si aggiunge una segnaletica classica, sia verticale che orizzontale, che rispetta le normative vigenti a livello regionale ed europeo. I segnavia verticali sono stati realizzati in legno con frecce stampate su base forex ed inoltre, per quanto con-

cerne i sentieri tematici, sia essi natura o storico-antropologici, sono state ideate delle tabelle segnaletiche, che evidenziano le essenze botaniche presenti o vecchi manufatti adibiti alle varie attività silvicole.

Molto bella ed esplicativa, ad esempio, è la segnaletica posizionata nelle immediate vicinanze di una vecchia calcinaia dismessa, che, oltre a descriverne il funzionamento attraverso appositi disegni, mostra anche le varie fasi della produzione della calce. Siamo fermamente convinti che queste che, apparentemente, sembrano piccole cose, testimoniano, invece, un'attenzione per il turista e una cultura dell'accoglienza, che sono elementi fondamentali per chi frequenta il nostro territorio.

A tal riguardo sarebbe ora che si capisse, una volta per tutte, che non

servono megaprogetti per valorizzare un territorio come il nostro ma c'è necessità di maggiore conoscenza e rispetto per il paesaggio.

Non dimentichiamoci mai, infatti, che il turista che viene in Valnerina lo fa soprattutto per l'amore per la natura, per l'arte, per il paesaggio, per la spiritualità ed, insomma, per l'armonia che la nostra valle trasmette a chi la frequenta.

È bene, peraltro, ricordare che questa attenzione sui modelli progettuali nasce da lontano e, specificatamente, nell'anno 2000, quando la Cooperativa Sociale ACTL, l'Ente Parco Fluviale del Nera, la Comunità Montana Valle del Nera, il Club Alpino Italiano sezione di Terni e l'Istituto Comprensivo di Arrone, idearono il progetto "Adottiamo il Parco".



## NOSTRI PROGRAMMI 2009

### PROGETTO ADOTTIAMO IL PARCO

Attraverso il progetto "Adottiamo il Parco" per l'anno 2009 abbiamo messo in cantiere le seguenti iniziative sul tema della sentieristica del parco:

- realizzazione collegamento Tripozzo - Polino
- realizzazione collegamento Tripozzo - Salto del Cieco
- realizzazione collegamento Tripozzo - Monterivoso

### Rete sentieristica del Comune di Polino



Per quanto concerne, invece, la realizzazione della rete sentieristica del Comune di Polino, il progetto è già stato redatto e siamo in attesa di adeguato finanziamento.

Stiamo, inoltre, predisponendo il progetto di collegamento della rete sentieristica del Comune di Ferentillo con quella spoletina e, specificatamente, nel tratto di sentiero, che sale dall'Abbazia di San Pietro in Valle all'altezza della Forca di Lorino sino alla Forca di Ancaiano per, poi, raggiungere il cimitero delle Cese, da dove parte la segnaletica del comprensorio escursionistico del Comune di Spoleto.

**Stefano Notari**

*Responsabile Turismo Sociale Coop ACTL*

## LA GUIDA DEI SENTIERI

Grande qualità grafica, minuziosità nei contenuti esposti: tutti elementi, questi, che fanno della guida intitolata "Gli itinerari escursionistici del parco del Nera" una delle più belle pubblicazioni, dedicate alla sentieristica, uscite negli ultimi anni.

L'opera, suddivisa in tre parti, è corredata da cartina topografica a 5 colori specifica per ogni comprensorio escursionistico, con aggiornamento topografico al gennaio 2009; splendide foto fanno poi da cornice alle descrizioni botaniche, faunistiche, archeologiche e storico-antropologiche.

# il WEBGIS del Piano del Parco: un sistema per la consultazione dei dati geografici del parco del fiume Nera

## Introduzione

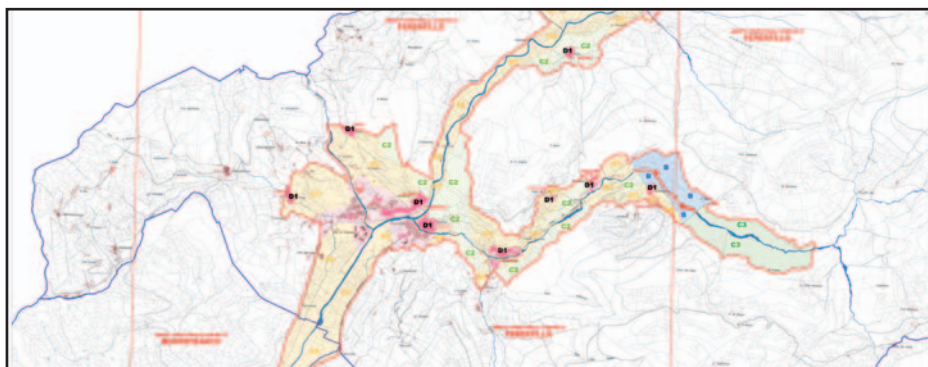
Il Parco del Nera ha acquisito una grande mole di dati geografici relativi al territorio di propria competenza. Nel corso di questi anni, oltre i dati forniti dagli enti cartografici di competenza (IGM, Regione, Ministero dell'Ambiente, ecc.), numerosi sono stati quelli pro-

dotti da studi ed elaborazioni del settore tecnico del parco.

Lo sviluppo delle tecnologie informatiche ha investito anche il settore geografico, infatti oggi tutte le carte geografiche prodotte non sono più rappresentate solo su supporti cartacei

ma principalmente vengono immagazzinate su supporti digitali.

Nasce, quindi, la necessità di allestire un sistema, che permetta la gestione e la pubblicazione di tutte queste informazioni in modo da renderle fruibili non solo al personale interno del parco ma anche a tutti i cittadini che vivono nel territorio gestito dal parco. Per tale ragione, nell'ambito dei progetti finanziati dalla Regione Umbria e dal Centro di Competenza sull'Open Source per la diffusione e l'utilizzo di software FLOSS, è stato realizzato un sistema informatico per archiviare tutti questi dati e pubblicarli in internet.



## Il software libero

L'espressione "software libero" si riferisce alla libertà dell'utente di eseguire, copiare, distribuire, studiare, cambiare e migliorare il software. Più precisamente, esso si riferisce a quattro tipi di libertà per gli utenti del software:

- libertà di eseguire il programma, per qualsiasi scopo (libertà 0);
- libertà di studiare come funziona il programma e adattarlo alle proprie necessità (libertà 1): l'accesso al codice sorgente ne è un prerequisito;
- libertà di ridistribuire copie in modo da aiutare il prossimo (libertà 2);
- libertà di migliorare il programma e distribuirne pubblicamente i miglioramenti (e le versioni modificate in genere) in modo tale che tutta la comunità ne tragga beneficio (libertà 3): l'accesso al codice sorgente ne è un prerequisito.

Questa tipologia di software è molto diffusa, basti pensare al browser web Firefox oppure alla suite di Office Automation OpenOffice. Con queste soluzioni vengono eliminati tutti i costi delle licenze e le somme possono essere investite per la formazione del personale.

## Il webGIS

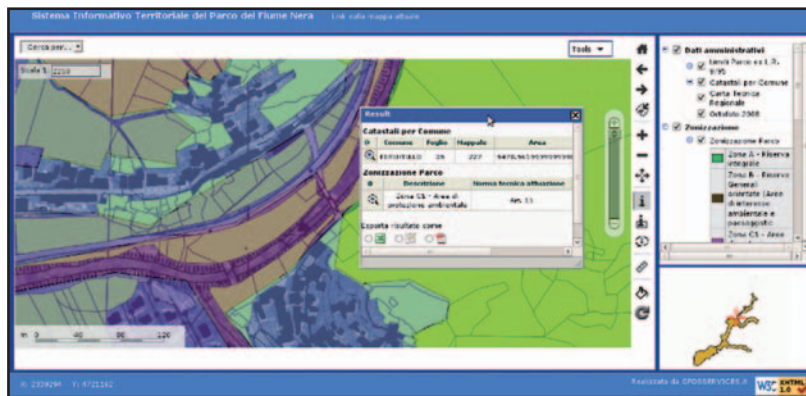
Il sistema progetto è fruibile mediante un comune browser web, senza la necessità di installare alcun componente aggiuntivo o plugin; questo al fine di garantire l'accessibilità indipendentemente dal sistema operativo utilizzato.

L'interfaccia è composta da due sezioni distinte:

- la parte centrale contiene il visualizzatore geografico dove vengono mostrati i tematismi scelti dall'utente;
- la sezione destra mostra l'elenco dei tematismi disponibili, raggruppati in categorie ed ognuno con la propria legenda.

L'utilizzo del sistema avviene mediante gli strumenti presenti nella toolbar centrale, quella che separa il visualizzatore geografico con l'elenco dei layer; tramite i pulsanti presenti è possibile svolgere tutta una serie di operazioni come cambiare l'estensione visualizzata, il fattore di zoom, misurare lunghezze ed aree, ecc.. Tra gli stru-

menti disponibili esiste il tool di query, che permette di interrogare un punto della mappa; una volta attivato, basta cliccare sulla mappa per ricevere le informazioni presenti per ciascun layer attivato. Questo tipo di approccio è molto utile nel caso si debba verificare in maniera immediata la presenza o meno di determinati vincoli.



Mappa

Nella parte in alto rispetto al visualizzatore cartografico, è presente un form dove è possibile effettuare delle ricerche sul dato catastale così da individuare un determinato elemento: selezionato foglio e particella, il sistema restituisce l'elenco di tutti gli elementi che soddisfano quei requisiti con la possibilità di visualizzarli in dettaglio.

Le informazioni visualizzate possono essere stampate o esportate in formato PDF o immagine così da inserirle all'interno di altri contesti.

## I servizi WMS

Il protocollo WMS (Web Map Service) è uno standard definito dall'Open Geospatial Consortium (un'organizzazione internazionale no-profit, basata sul consenso volontario, che si occupa di definire specifiche tecniche per i servizi geospaziali e di localizzazione location based), che permette di distribuire dati geografici attraverso computer connessi in rete (locale o internet). I dati ed il software specifico si trovano su un server a cui si connettono gli utenti, utilizzando applicativi di tipo Desktop oppure strumenti web specifici.

Tutta la cartografia presente nel visualizzatore descritto al punto precedente è disponibile mediante questo protocollo. In questo modo è possibile visualizzare i tematismi del parco sovrapponendoli ad altra cartografia. Tra i software, che implementano, supportano questo tipo di protocollo,

possiamo ricordare Qgis, gvSIG, ArcMap e Autocad Map.

## Strumenti utilizzati

Per la pubblicazione dei dati, sia all'interno del WebGIS che come servizi WMS, si è utilizzato il software UMN MapServer, un ambiente multi-piattaforma di sviluppo e fruizione Open

Source finalizzato alla rappresentazione di dati geospaziali, utilizzato anche da enti governativi come la NASA, FAO e dal Portale Cartografico Nazionale. L'interfaccia WebGIS è stata realizzata tramite il framework Open Source Pmapper. Tutti questi applicativi possono essere scaricati ed installati liberamente senza dover corrispondere alcun costo di licenza.

## Riferimenti:

Indirizzo WebGIS:

<http://parconera.homeip.net/pm/map.phtml>  
(soggetto a variazione)

Sito del Parco del Fiume Nera:

<http://www.parcodelnera.it/>

Studio Associato GfosServices:

<http://www.gfoservices.it>

Centro Competenza Open Source:

<http://www.ccos.regione.umbria.it/>

UMN MapServer:

<http://www.mapserver.org>

Pmapper:

<http://www.pmapper.net>

Qgis:

<http://www.qgis.org>

Associazione Gfoos.it:

<http://www.gfoos.it>

# Ferentillo: la rinascita della Madonna del Gonfalone

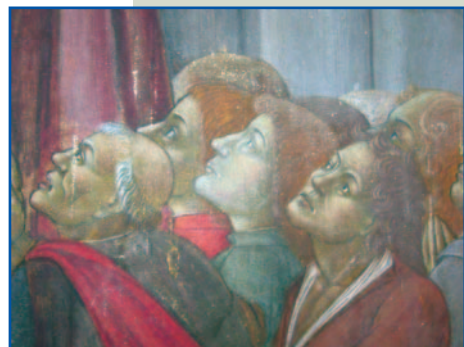
Un'importante iniziativa culturale inerente la devozione mariana ha visto come protagonista l'antica chiesa della Madonna del Gonfalone, situata nel borgo di via Mazzini, a Precetto. Si tratta di un complesso edificato nel 1702 da Odoardo Cybo, Patriarca di Costantinopoli, il quale l'associò al Collegio dei Padri Dottrinari, attivo fino alla seconda metà del XIX secolo. La devozione alla Madonna è assai sentita nel paese di Ferentillo e risale, come documentano le testimonianze, addirittura al XV secolo.

L'effigie della Madonna, dipinta su tela, accoglie i confratelli sotto il manto, immagine sacra preziosissima, che sovrasta l'altare maggiore della chiesa, la quale nel mese di maggio si ripopola di fedeli.

La manifestazione culturale si è svolta venerdì 29 maggio scorso, seguita da quella religiosa avvenuta il 31 maggio, a rappresentazione della chiusura solenne del mese mariano.

L'evento è stato organizzato dall'associazione culturale "Alberico I Cybo Malaspina" e dall'Unità Pastorale Valle S. Pietro, con il supporto di Don Rinaldo Cesarini, parroco della comunità, che, oltre ad accogliere calorosamente i cittadini e le autorità giunte, è intervenuto tracciando un profilo della figura di Maria, proiettandola ai giorni nostri.

Di seguito ha avuto luogo l'importante



conferenza sulla Confraternita del Gonfalone e sul dipinto del Lattanzio, figlio di Niccolò Liberatore, detto l'Alunno, attivo dalla fine del XV alla prima metà del XVI secolo nel folignate e nello spoletino.

Il dipinto, collocato al di sopra dell'altare maggiore e incastonato nella sua macchina lignea dorata e intarsiata, raffigura al centro la Madonna, che con le braccia aperte raccoglie gli uomini (a sinistra) e le donne (a destra) sotto il suo manto. Bella l'espressione del volto della Vergine e di alcuni personaggi effigiati.

Sullo sfondo un paesaggio che sembra evocare la campagna ferentillese; alla base della macchina lignea è inciso, in carattere classico, "Societatis Confalonis".

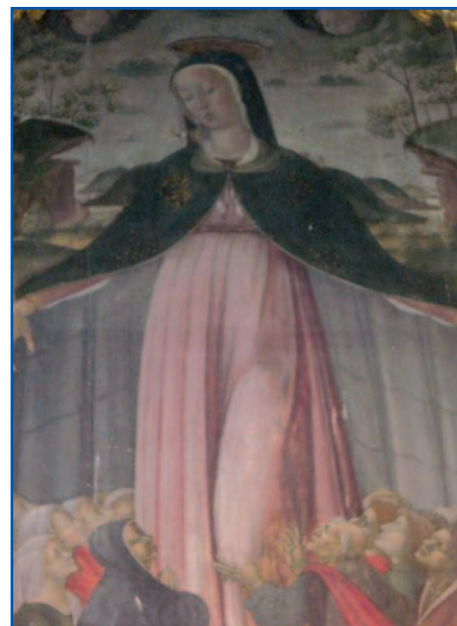
Un'opera di grande pregio, che evidenzia la devozione alla Madonna da parte di queste genti, alla quale ricorrevano soprattutto per sfuggire a calamità naturali come pestilenze, terremoti, carestie.

Tutto ciò che concerne il dipinto e la devozione alla Vergine del Gonfalone o della Misericordia si è appreso dalla dotta conferenza tenuta dal giornalista, scrittore e storico dell'arte ferentillese Carlo Favetti.

Importante la cerimonia di restituzione di una piccola tela del XVIII secolo, restaurata da Gianni Castelletta, il quale ha illustrato le fasi del suo lavoro e ha descritto la scena prodotta nel piccolo dipinto devozionale, recuperato da sicura distruzione.

Esso rappresenta la Madonna col Bambino in trono a sinistra e a destra Santo Stefano e San Lorenzo; di fronte, in ginocchio, due Santi, di sicuro un San Francesco e un vescovo benedettino.

La tela era stata trovata in un riposti-



glio della chiesa di Santo Stefano a Precetto. Il restauro, comunque, per quanto sia stato perfetto, non ha cancellato l'erosione del tempo. Al termine un concerto di canti mariani, eseguito dal coro della chiesa di Santo Stefano diretto dal maestro Andrea Gualfetti.

Un'iniziativa importante, che cerca di valorizzare il grande patrimonio storico-artistico e devozionale, di cui sono ricche le chiese di Ferentillo.

**Carlo Favetti**



*il*

# Centro Servizi per il volontariato sbarca in Valnerina

Il 7 aprile scorso è stato inaugurato, ad Arrone, presso la sede del Parco Fluviale del Nera, in via San Francesco, 52, lo sportello del Cesvol della provincia di Terni: il Centro Servizi per il Volontariato è frutto della fattiva collaborazione dei Comuni di Arrone, Montefranco, Ferentillo e Polino ed è a disposizione di tutte le associazioni, che operano nel territorio della Valnerina.

Come quello operativo nel Comune di Acquasparta, lo sportello di Arrone rappresenta la realizzazione concreta del progetto "Sportello Itinerante", che, a giugno, ha avviato anche l'apertura di un altro punto informativo a Stroncone.

Gianfranco Lamperini, presidente del Centro Servizi del Volontariato, sottolinea che "quella del decentramento in luoghi che, fino ad oggi, non sono stati raggiunti dal Cesvol, è una opportunità importante per le organizzazioni di volontariato. Avere un punto di riferimento in loco rende più agevole il rapporto tra centro servizi e

associazioni".

Il Ce.S.Vol. della provincia di Terni è una struttura che si pone come obiettivo quello di sostenere, promuovere e qualificare le attività delle associazioni di volontariato e il suo impegno si esplica attraverso l'erogazione di servizi ai quali le associazioni possono accedere gratuitamente: servizi di base (consulenza legale - fiscale - amministrativa - grafica, supporto allo sviluppo di eventi, servizi di segreteria, utilizzo spazi comuni, noleggio attrezzature, servizio di fotocopie e stampa manifesti); servizi di comunicazione e documentazione (ufficio stampa, rete provinciale del volontariato, Officina Letteraria, Centri di Documentazione); corsi di formazione per volontari e aspiranti volontari; sostegno alla progettazione.

Numerosi sono i bandi che, periodicamente, vengono pubblicati dal Centro: l'ultimo è "Progetto Memoria", con scadenza 20 luglio, attraverso il quale le associazioni

possono presentare proposte per la realizzazione di video inerenti le proprie attività o iniziative, appartenenti alle seguenti tipologie:

- **videoclip:** consiste nella miscelazione di musica ed immagini in forma comunicativa e consente di raccontare, in formato veloce ed accattivante, un evento particolare, la storia dell'associazione (durata max 5');)
- **spot:** adeguato per promuovere l'associazione, l'organizzazione di volontariato (odv), i propri scopi e le singole attività e/o iniziative, può essere utilizzato anche per pubblicazioni on-line, adeguandone il formato per la trasmissione sulle reti televisive locali (durata max 60");)
- **documentazione:** si tratta della documentazione di attività e di singole iniziative (convegni, seminari, eventi, ecc.) delle associazioni e delle odv. Duplica la possibilità di lavoro: 1) documentare integralmente (solo riprese); 2) montare il girato con testo fuori campo e/o commento musicale (durata max 20');
- **inchiesta/servizio giornalistico:** consiste nella realizzazione di micro - inchieste o di servizi di tipo giornalistico sui temi indicati da chi richiede il servizio. Necessita di un approfondito lavoro preparatorio a cura dell'associazione (durata max 20').

## Comunità Montana Valnerina



### Cosa fa lo sportello QuiEnel

Le operazioni che si possono svolgere nei corner QuiEnel presso la sede del Parco del Nera di Arrone, riguardano:

- La gestione del contratto
- La richiesta di una nuova fornitura per uso Cantiere
- La dimostrazione di avvenuto pagamento e la domiciliazione della bolletta
- La comunicazione della lettura, del codice fiscale o dell'indirizzo di recapito delle fatture
- La richiesta di informazioni sulla bolletta e sui consumi
- La richiesta di preventivi per lo spostamento del misuratore o di intervento tecnico

Lo sportello QuiEnel presso l'ex-Convento di S. Francesco di Arrone è aperto **il giovedì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 17.30.**

Ricordiamo che il Cesvol della Valnerina è aperto tutti i martedì pomeriggio, dalle ore 15 alle ore 18. E' possibile richiedere informazioni al numero telefonico 0744/389285 o visitando il sito [www.cesvol.net](http://www.cesvol.net).

## Ferentillo: inaugurazione

# dell'ARCHIVIO storico COMUNALE

Un grande evento culturale culminante con l'inaugurazione dell'archivio storico di Ferentillo: per l'occasione si sono dati appuntamento autorità e funzionari degli archivi di stato di Umbria, Toscana e non solo.

La presentazione degli atti del convegno di studi "Il Feudo di Ferentillo al tempo di Alberico I Cybo Malaspina" (1553 -1623), è stato un momento di grande rilevanza, che segna un passo decisivo per l'elevazione culturale non solo dei cittadini ferentillesi, ma di tutti coloro che vorranno accedere alle fonti storiche e culturali di cui è ricco il nuovo archivio storico.

In un'affollatissima sala consiliare del municipio, il Sindaco Paolo Silveri ha rinnovato, alla presenza degli Assessori Roberto Pellini, Bruno Costantini, Paolo Argenti e Paolo Galeazzi, il gemellaggio culturale, che ormai dura da ben cinque anni, con la città toscana di Massa, rappresentata dal vice sindaco Martina Nardi.

La giornata ha avuto inizio con l'illustrazione, da parte di Carlo Favetti storico, scrittore e presidente della Associazione Cybo, del percorso culturale che ha portato alla realizzazione di tale pubblicazione.

Successivamente si è svolta la conferenza di presentazione, alla quale sono intervenuti il Soprintendente Archivistico per l'Umbria Mario Squadroni e la dottoressa Anna Maroni. Si è sottolineata l'importanza del periodo storico che ha visto assurgere alla potenza non solo il feudo Cybo di Ferentillo, ma soprattutto l'Abbazia di San Pietro in Valle.

Gli interventi, che si sono succeduti durante la giornata, sono stati effettuati dal dottor Paolo Pelù, Presidente della Deputazione di Storia Patria della sezione di Massa e Carrara, dalla dottoressa Olga Raffo dell'Archivio di Stato di Massa, da Luigi Rambotti dell'Archivio di Stato di Spoleto; da Letizia Salvatori dell'Archivio di Stato di Terni.

Parte integrante dell'evento è stato l'intervento di Elisabetta Bogini, la quale ha descritto il metodo di catalogazione degli antichi volumi e delle fasi di allestimento dell'esposizione. Intervento importante è stato quello della Soprintendente Liliana Costamagna, che ha sottolineato l'importanza del patrimonio archeologico, il quale dovrebbe essere tutelato da ogni possibile atto vandalico, saccheggio e scavo clandestino, realtà che, nelle nostre zone purtroppo si sta diffondendo rapidamente.

Tantissime le autorità partecipanti all'evento tra cui il Direttore della Fabbrica d'Armi Colonnello Renato Morlino, Andrea Giardi, Sergio Bellezza, Romano Cordella e i rappresentanti dei comuni della Valnerina oltre che delle associazioni locali.





# Le manifestazioni nel territorio del Parco



COMUNE DI POLINO

2 agosto 2009

**Memorial "Americo Matteucci"**

rassegna di canti popolari e contadini.

COMUNE DI ARNONE

25 agosto 2009

**Parco in Musica**

VI Festival di Musica Antica

Inizio alle 21.15 a Casteldilago

COMUNE DI ARNONE

30 agosto 2009

**Parco in Musica**

VI Festival di Musica Antica

Castello di Arrone

COMUNE DI ARNONE

Agosto

**"La Terra sotto le Stelle"**

(Castello di Arrone) date ancora non precisate dall'organizzazione.

COMUNE DI POLINO

20 settembre 2009

La Rocca tra musica e cultura:

**"Rassegna di Musica Antica"** in

collaborazione con l'Accademia W.

Hermans e la Cooperativa Sistema

Museo.

COMUNE DI POLINO

22 novembre 2009

La Rocca tra musica e cultura:

**"Rassegna di Musica Antica"** in

collaborazione con l'Accademia W.

Hermans e la Cooperativa Sistema

Museo.

Supplemento al n. 2  
Anno XII Maggio 2009  
di Impegno Sociale

**Direttore Editoriale**  
Sandro Corsi

**Direttore Responsabile**  
Arnaldo Casali

e-mail: [impegnosociale@virgilio.it](mailto:impegnosociale@virgilio.it)

**Editore**  
Associazione Impegno Sociale Onlus  
Via Aleardi, 4 - Terni  
Tel. 0744.420106 • Fax 0744.402376

Pubblicazione registrata presso il Tribunale  
di Terni il 13 novembre 2003, n.11/03

**Progetto Grafico**  
Dream Factory design di Pieroni Diego  
[www.dreamfactorydesign.it](http://www.dreamfactorydesign.it)

**Stampa**  
Tipografia lezzi - Terni

[www.parcodelnera.it](http://www.parcodelnera.it)  
[info@parcodelnera.it](mailto:info@parcodelnera.it)  
Tel. 0744.389966 • Fax 0744.389947